

Palmieri, il ritorno alla vita dopo l'emersione dal lutto

Una donna vive nel ricordo di lui, dell'intimità condivisa, della sua carne. Si sono lasciati un po' di tempo fa, e adesso ha saputo che lui si è impiccato. Ricorda le sue mani, «le unghie curate e le nocche grosse, la loro forma e presa, e adesso non posso fare a meno di vederle mentre realizzano con perizia il cappio». Ricorda l'abitudine di tenere il suo «dito agganciato nei boxer» mentre sono a letto e lui dorme. Lei, protagonista di *Emersione* (Nutrimenti, pagine 172, euro 17) della quarantottenne napoletana Benedetta Palmieri, pare suggerire che le storie tra uomo e donna sono di carne e fluidi piuttosto che di sguardi e di intese subli-

mi, di intrecci di arti e poi di pensieri, di collisioni sanguigne che creano le basi per quelle spirituali.

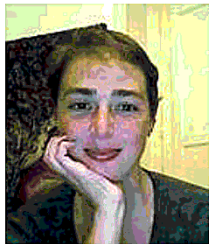
Uomo e donna comunicano con i corpi, con la pelle che diventa «attaccaticcia» per il sudore, con lezzi e olezzi. Lei, che parla in prima persona rivolgendosi a lui, è un giorno donna forte e decisa, un altro fragile e piena di dubbi.

E però dopo il dolore della lontananza e quello della morte, decide di riemergere alla vita: quel senso di soffocamento provato senza di lui, adesso che è definitivo perché non c'è possibilità di ritrovarsi, è finalmente superato. Lei si riappropria della sua vita, torna a respirare, e come pri-

mo segno di palingenesi si occupa di nuovo delle piante in terrazzo, non innaffiandole ma toccandole, accarezzandole, cercando un contatto.

Romanzo impietoso sulla morte, la solitudine forzata, il senso di colpa, la sofferenza, l'importanza della risata, la memoria che può aiutare o ingannare diventando strumento di salvezza o di condanna all'ossessione.

Romanzo costruito sulle domande inevase, su quello che sarebbe potuto succedere se..., su quello che entrambi avrebbero potuto essere l'uno per l'altra, per sempre, se... «Tu saresti potuto essere la mia famiglia? Credo di averlo desiderato abba-



L'AUTRICE
Benedetta Palmieri
è nata a Napoli nel 1973

A 10 ANNI DALL'ULTIMO ROMANZO L'AUTRICE NAPOLETANA TORNA CON UNA STORIA D'AMORE DOLOROSA DA SUBLIMARE



BENEDETTA PALMIERI
EMERSIONE
NUTRIMENTI
PAGINE 172
EURO 17

stanza, con sufficiente chiarezza, o è colpa di una imprecisione, di una mia indecisione sul quel desiderio, se adesso siamo qui io da sola e tu chiuso in una cassa da morto?».

Ambientato soprattutto a Napoli, poi a Stromboli e Massa Lubrense, il romanzo offre un'idea della città come di uno strumento terapeutico se la si percorre a piedi, specialmente nelle sue salite che portano dal centro al Vomero. E segna il ritorno di Palmieri alla scrittura a dieci anni di distanza da *I funeraconti*.

U.C.